

LAVORO: BOSCHETTI E MURA, INSIEME PER SALVARE LA BURGO

26 Giugno 2008

LAVORO: BOSCHETTI E MURA, INSIEME PER SALVARE LA BURGO

I DUE ASSESSORI ASSICURANO IL PIENO SOSTEGNO DELLA GIUNTA (REGFLASH) - L'Aquila, 26 giu. - Disponibilità assoluta e incondizionata da parte dell'intera Giunta regionale. E' quanto assicurato dagli assessori Antonio Boschetti (Attività produttive) e Betty Mura (Politiche strutturali del lavoro) ai dipendenti della cartiera Burgo di Chieti, a conclusione della seduta straordinaria del Consiglio regionale dedicata proprio alla vertenza dello stabilimento. Boschetti e la Mura, in adesione agli impegni assunti nel documento elaborato dall'Assise e approvato bipartisan, hanno espresso alle maestranze Burgo la solidarietà e la vicinanza della Giunta, annunciando pressioni sull'Azienda già a partire dall'incontro, previsto per il prossimo 3 luglio, presso il ministero delle Attività produttive. "La vicenda della cartiera di Chieti - ha esordito l'assessore Boschetti - è estremamente preoccupante, soprattutto per le notizie che giungono da Vicenza e che confermano l'intenzione della Burgo di chiudere il sito teatino". Una posizione comunque nuova quella della dirigenza, visto che finora nessuno aveva ben compreso scelte e motivazioni. "Dobbiamo, tutti insieme - ha invitato Boschetti - impostare una efficace difesa per poi attaccare, come già fatto per la Denso. Provincia e Comune di Chieti, Regione debbono lottare affinché per la vertenza di Chieti si apra un tavolo a livello nazionale. E' necessario, in primis, non permettere che muti la destinazione d'uso del sito ma anche consentire che lo stabilimento continui a produrre, essendo uno dei più giovani e virtuosi di tutto il sistema industriale Burgo". Boschetti, in linea con quanto previsto dal documento presentato dal Consiglio al presidente Marino Roselli, ha fatto appello ai vertici di Confindustria nazionale e locale perché difendano lo storico insediamento di Chieti e, nella peggiore delle ipotesi (la vendita), si preoccupino di trovare imprenditori in grado di assicurare la continuità della produzione, mantenendo alti i livelli occupazionali. L'assessore Betty Mura ha proposto di "aumentare le azioni per gli ammortizzatori sociali", di modo che le maestranze continuino ad essere comunque legate all'Azienda.